

## TRASFERTA TOSCANA dell'ASD ARGENTIA Ciclismo

La stagione ARGENTIA ormai è partita e gli eventi si susseguono, l'opuscolo del TRENTENNALE presentato a fine Febbraio, riporta nel programma stagionale : **"GITA DI FINE SETTIMANA IN TOSCANA"** e da questo titolo, Voi ciclisti che siete in procinto di leggere questo articolo, a che cosa vi fa pensare ? Io a una gita..... Ebbene, niente di tutto ciò che state pensando o ipotizzando, girate completamente pagina e seguitemi..... la vera gita, ve la racconto io .....

La trasferta incomincia giovedì 25 Marzo di buona ora, con ritrovo a Carugate alle 5,50 zona cimitero e già non promette niente di buono, in più piove. Tutto ciò è forse un preludio di qualche evento speciale per i ciclisti pronti alla partenza ? O che qualche nostro "Amico" che aimè per lui, all'ultimo minuto non ha può venire, ci voglia augurare una buona gita ? O forse la solita benedizione iniziale ? I quesiti e i dubbi a questo punto sorgono spontanei, ma pensiamola in modo positivo e trasferta bagnata, uguale trasferta fortunata, ormai siamo tutti pronti e via verso la costa degli Etruschi sulle orme del mitico Bettini. La spedizione viene effettuata in abbinamento con gli Amici di Carugate della DUE RUOTE FOREVER detta anche "Pattuglia Acrobatica". All'appello, ben 19 ciclisti pronti e ben attrezzati, per affrontare il **"FINE SETTIMANA IN TOSCANA"** che tanto piace al nostro Amico Armando. La base operativa di partenza e arrivo è fissata a Cecina Mare, presso l'Hotel Stella Marina. Ma cerchiamo di entrare subito nel vivo del **"FINE SETTIMANA IN TOSCANA"**. Giovedì, come prima sgambata e considerata per tutti una semi-tappa, tanto per assaporare l'aria i gusti e i colori Toscani, da Cecina ci s'incammina per raggiungere la SASSA, nota salita dell'entroterra, famosa per il Palio dei Ciclisti ogni 15 d'Agosto, che si raggiunge dopo circa 35 km di "Mangia e Bevi"; che non è il noto gelato milanese del Bar Basso, ma è consigliato per i ciclisti che vogliono fare la giusta gamba già ad inizio stagione sullo strappo della CAMMINATA, per poi buttarsi in discesa verso il falsopiano che porta appunto all'inizio della SASSA. Non domini, ma è solo la prima semi-tappa e di energia ce n'è da vendere, nel ritorno si passa per la TABACCAIA, che col fumo non ha niente a che fare, se non far fumare invece le nostre gambe e dare un tocco finale per chi non ha ancora capito come passerà il "FINE SETTIMANA IN TOSCANA". La semi-tappa si finisce con circa una 70 di Km. complessivi da mettere in archivio, ma già in albergo, qualcuno non si vede sino all'ora di pranzo. Che stranezza, è sì che siamo tutti "ometti" in trasferta in Toscana ! Che qualcuno ne approfitti per una seconda "Luna di Miele" ?



Seconda uscita, il tempo sembra incerto, ma i 19 Ciclisti sfidano senza timori la vera prima vera tappa Toscana, che li porta da Cecina Mare passando da San Vincenzo, dove il giro d'Italia del Centenario ha fatto tappa, per poi raggiungere Venturina e incominciare quella salita pedalabile con una pendenza media del 3-5% fatto salvo il primo pezzo, che qualcuno si mangia in un boccone, che permette all'intero gruppo di affrontarla a ritmo costante dei venticinque di media sino a SASSETTA che è il punto del giro di boa del percorso prestabilito. Nella discesa verso Castagneto Carducci il nostro amico Roberto, pensando appunto ad una poesia del Carducci, effettua una acrobazia, niente di male, lui è della PATTUGLIA ACROBATICA !!!!! e anche in Toscana, un segno va lasciato o no ? Ricompattiamo il gruppo, che procede spedito verso Cecina, chiaramente non tralasciando il solito "Mangia e Bevi" dell'andata e del ritorno, che per chi se ne è accorto viene anche chiamata "Strada dei Vini", anche perché, dopo qualche volta che l'ha fatta, ne esci veramente "UBRIACHI". Allora mi permetto una considerazione : che stranezza, anche dopo i 118 Km della prima tappa, sembrano tutti pimpanti e contenti, ma che allenamento avranno fatto da Gennaio ad oggi ? Terza tappa, definita TAPPONE TOSCANO, da Cecina a Volterra passando da Montecatini Val di Cecina con in atto già i primi attacchi e poi sui saltelli che portano a Volterra si scatena l'inferno, dove stranamente, non tutti arrivano al punto di ritrovo stabilito.



Che tutto quanto ciò, prelude un gran attacco da parte di qualcuno ? Il passaggio è doveroso, si parte da Volterra lungo la sua bella discesa, accompagnati da un gran vento, sino al bivio che indica direzione MICCIANO, particolare borgo medioevale toscano che si raggiunge dopo una bella salita tosta e gagliarda, dove aimè la nostra maglia Verde subisce un netto ritardo di 22 minuti dal gruppo, offuscando così il suo dominio di scalatore dichiarato. D'altronde si sapeva è il TAPPONE TOSCANO e chi la fatta a suo tempo sul Micciano se la spetti di ritorno o no !



Ma anche Lui il "Verde" modo avrà di rifarsi durante la stagione e recuperare questo grave smacco Toscano. Il vento continua a non perdonare i Ciclisti, che tutti schierati a ventaglio, nel tentativo di recuperare la fuga in atto del "Singol" e del "Crono", rientriamo tutti a Cecina, registrando sui contachilometri ben 120 km. circa. Dopo tanti sforzi, ci manca l'ultimo, quello della tradizione, la tappa serale il "TIPO PISTA Toscano" che con trasferimento da Cecina a Rosignano Marittimo presso l'Osteria "Il Sigillo" tutti in gruppo nessuno escluso, si taglia il traguardo della vittoria, tra salumi tipici toscani, pappardelle, ravioli e gran tagliata fiorentina che ancora ad oggi l'acquolina in bocca fa arrivare. Il tutto inaffiato da un particolare rosso di Bolgheri, che il solo profumo e aroma, abbinato al suo nettare, ha permesso ai 19 Ciclisti di riprendersi in men che non si dica, più o meno, dagli sforzi fatti.



Domenica, domenica di riposo c'è stato insegnato e solo tre temerari, muniti di apposito spinnaker, decidono di effettuare una cinquantina di km. deaffaticanti, onere a loro. Si pranza all'Hotel Stella Marina e poi via verso il rientro in terra Lombarda, accolti tra gli applausi, striscioni e i ben ritornati di mogli, figli e parenti tutti.

Doveroso esprimere un grazie al Vigo padre e figlio per l'organizzazione della trasferta e a tutti quelli che vi hanno partecipato, dando così appuntamento all'anno prossimo.

E che dire a tutti Voi ..... pensateci, se non siete venuti con noi questa volta, l'anno prossimo ricordati, potrai fare anche tu un "**FINE SETTIMANA IN TOSCANA**".

Paolo Pazzi  
ASD ARGENTIA Ciclismo